

VERBALE DI INTESA

Addì 24 febbraio 2004 presso la sede dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza si sono incontrati:

La Commissione Sindacale della Sezione Costruttori Edili della stessa Associazione in persona dei sig.ri Pierandrea Aggujaro, Angelo Lazzari e Francesco Rubbo assistiti da Andrea Crisci della predetta Associazione

e

la Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno – Fe.N.E.A.L. di Vicenza in persona del sig. Teresio Gheno

la Federazione Italiana Lavoratori Costruzione e Affini – F.I.L.C.A. di Vicenza in persona dei sig.ri Secondo Romeo Cogo e Loris Citton

la Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive – F.I.L.L.E.A. di Vicenza in persona dei sig.ri Antonio Toniolo e Morgan Prebianca

al fine di procedere ad una ricognizione delle vigenti aliquote di contribuzione alla Cassa Edile di Vicenza ed adottare le decisioni idonee a garantire il corretto equilibrio economico e finanziario di copertura delle singole gestioni, sulla base delle proiezioni di spesa acquisite dallo stesso Ente Paritetico e tenendo altresì conto degli accordi intervenuti a livello nazionale che hanno diretta incidenza sul regime delle prestazioni ed assistenze garantite dallo stesso Ente.

Dopo ampia discussione le parti hanno convenuto quanto segue

CONTRIBUZIONE APES

Le parti prendono atto della cessazione al 31/12/2003 dell'Istituto dell'Anzianità Professionale Edile Straordinaria.

Prendono inoltre atto che, in relazione alle esigenze tecniche ed organizzative che presiedono alle modalità di riscossione della contribuzione da parte delle imprese iscritte, tale cessazione ha posto la Cassa Edile di Vicenza nella condizione di non poter riscuotere la contribuzione relativa al predetto Istituto già con effetto dal 1° gennaio 2004.

CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO VESTIARIO ED ASSISTENZE VARIE

Le parti convengono che, a decorrere dal 1° febbraio 2004, il contributo Fondo Integrativo Vestiario ed Assistenze varie posto a carico del datore di lavoro sia elevato dallo **0,40%** allo **0,60%**

CONTRIBUTO FONDO FINANZIAMENTO CPT

Le parti convengono che, a decorrere dal 1° febbraio 2004, il contributo Fondo Finanziamento CPT posto a carico del datore di lavoro sia elevato dallo **0,15%** allo **0,20%** e che, a decorrere dal 1° gennaio 2005 sia ulteriormente elevato allo **0,25%**

CONTRIBUTO FINANZIAMENTO INTEGRATIVO CENTRO EDILE "A.PALLADIO"

Le parti convengono che, a decorrere dal 1° febbraio 2004, il contributo Fondo Finanziamento Integrativo Centro Edile "A.Palladio" posto a carico del datore di lavoro sia elevato dallo **0,05%** allo **0,10%** e che, a decorrere dal 1° gennaio 2005 sia ulteriormente elevato allo **0,15%**

PREVIDENZA COMPLEMENTARE CONTRATTUALE DI SETTORE

In conformità a quanto previsto dall'Accordo nazionale 10 settembre 2003 le parti convengono che in via sperimentale fino al 31/12/2004 la contribuzione dell'1% dovuta dalle imprese per il personale operaio che aderisca alla previdenza complementare contrattuale di settore venga rimborsata dalla Cassa Edile imputando il costo di tale copertura mutualistica al residuo gestione APES quale risultante alla data di stipula del presente accordo. Le parti convengono inoltre di rincontrarsi successivamente alla predetta data del 31/12/2004 per valutare la prosecuzione o meno di tale forma di copertura mutualistica della contribuzione a carico delle imprese anche in relazione alle eventuali intese che saranno definite a livello nazionale e/o regionale in materia di sostegno alla previdenza complementare contrattuale di settore.

Le parti, al fine di incentivare l'adesione del personale operaio alla previdenza complementare contrattuale di settore, convengono inoltre che, sempre sperimentalmente per l'anno 2004, per ogni lavoratore che scelga di aumentare volontariamente per lo stesso anno di almeno lo 0,48% la contribuzione a suo carico alla previdenza complementare contrattuale di settore, la Cassa Edile di Vicenza eroghi a consuntivo nell'anno 2004 una somma una tantum pari allo 0,65% delle retribuzione imponibile TFR cui è commisurata tale contribuzione volontaria maggiorata al fondo di previdenza complementare contrattuale di settore. Per i lavoratori che abbiano aderito al fondo di previdenza complementare contrattuale di settore nel corso dell'anno 2004 e che abbiano ugualmente scelto di aumentare volontariamente la propria quota di contribuzione secondo la misura minima in precedenza citata la Cassa Edile di Vicenza, nel rispetto delle intese che saranno adottate al riguardo a livello regionale, assicurerà la medesima somma una tantum secondo criteri non inferiori a quelli adottati per i lavoratori già iscritti al 31 dicembre 2003.

DESTINAZIONE FONDO APES

Fermo restando che il residuo gestione APES risultante alla data di stipula del presente accordo dovrà in ogni caso garantire il pagamento della prestazione APES nei confronti dei lavoratori che abbiano già individualmente maturato alla data del 31/12/2003 i requisiti contrattualmente previsti per l'erogazione di detta prestazione e che esso sarà comunque destinato a soddisfare le finalità di cui al precedente punto, le parti convengono di indirizzare il Comitato di Gestione della Cassa Edile a deliberare che per l'ulteriore residuo tale riserva APES sia impiegata per incrementare il Fondo Integrativo Vestiario ed Assistenze Varie, il Fondo Finanziamento CPT ed il Fondo Finanziamento Integrativo Centro Edile "A.Palladio" esistenti presso la stessa Cassa Edile di Vicenza, secondo l'entità "pro quota" che sarà decisa dal Comitato di Gestione entro il mese di giugno 2004 sulla base delle esigenze delle rispettive gestioni evidenziate dagli andamenti di bilancio e che sia inoltre destinata alla copertura di eventuali prestazioni straordinarie collegate alla permanenza nel settore.

Invitano altresì il Comitato di Gestione a deliberare l'accantonamento della rimanente riserva APES in un apposito Fondo di riserva di nuova costituzione denominato "Fondo Sostegno previdenza complementare contrattuale di settore" il cui ammontare sarà destinato al finanziamento delle iniziative che le parti sociali intenderanno ulteriormente attivare per promuovere l'adesione del personale al fondo di previdenza complementare contrattuale di settore.

In caso di eventuale successivo esaurimento delle disponibilità economiche esistenti presso tale "Fondo Sostegno previdenza complementare contrattuale di settore" le parti si rincontreranno per stabilire le misure idonee a garantire una eventuale continuità di tali disponibilità in relazione alle

esigenze di sostegno e/o sviluppo della previdenza complementare contrattuale di settore che all'epoca saranno congiuntamente verificate.

DECORRENZA

Le variazioni di contribuzione alla Cassa Edile di Vicenza previste dal presente accordo decorrono dal 1° febbraio 2004, salvo quanto richiamato in precedenza relativamente alla contribuzione APES.

Le parti si impegnano infine a rivedere i contenuti del presente Accordo laddove intervenissero successivamente nuove disposizioni a livello normativo e/o contrattuale che modificassero in particolare in maniera significativa la disciplina della previdenza complementare contrattuale di settore

Letto, confermato e sottoscritto